m_amte.STA.DEC STA.REGISTRAZIONE.Prot.0000292.19-07-2019

MODULARIO
Ambiente – 7

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" (G.U. n. 302 del 29/12/2017 - S.O. n. 62);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020" (G.U. n. 303 del 30/12/2017, S.O. n. 65);

VISTO l'articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante norme in materia di impegni e ordinazione delle spese nei limiti delle risorse assegnate in bilancio;

VISTA la circolare n. 23 prot. n. 78074 del 7 ottobre 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze con la quale vengono fornite indicazioni di carattere tecnico-operativo per l'attuazione degli impegni e ordinazioni delle spese di cui al suindicato art. 34;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance e degli uffici di diretta collaborazione" di cui al D.P.C.M. 10 luglio 2014, n. 142;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (G.U. n. 302 del 31-12-2018- S.O. n. 62);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021" (G.U. n. 302 del 31-12-2018, S.O. n. 63);

VISTO il D.M. n. 43 del 26 febbraio 2019 concernente la "Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell'Ambiente per l'anno 2019", registrato in data 20 marzo 2019 al n. 1-457;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente", individuando, tra l'altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;

VISTA la successiva delibera CIPE n. 55 del primo dicembre 2016 di approvazione del Piano operativo "Ambiente", FSC 2014-2020 nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" in capo alle competenze della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque - STA del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la Circolare n. 1 del 26 maggio 2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della citata delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla governance, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, che aggiorna il quadro finanziario e programmatorio complessivo individuato dalla delibera n. 25 del 2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Abruzzo, sottoscritto il 16 settembre 2010, finalizzato all'individuazione, finanziamento ed attuazione di interventi di difesa del suolo urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Abruzzo;

VISTO il primo Atto integrativo all'Accordo di Programma del 16/09/2010, sottoscritto in data 06/02/2013, ed il relativo Decreto approvativo in data 14/02/2013;

VISTO il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 16/09/2010, sottoscritto in data 04/12/2013, ed il relativo Decreto approvativo in data 04/12/2013;

VISTO il verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo (Comitato) del 12 luglio 2018;

CONSIDERATO che nella riunione del Comitato la Regione Abruzzo ha avanzato una proposta di rimodulazione degli interventi finanziati con risorse statali e regionali nell'ambito dell'Accordo, consistente in:

- Scomposizione in n. 2 lotti di n. 2 interventi dell'Accordo di Programma (TE019A/10 e CH015A/10);
- Rimodulazione del quadro finanziario di progetto dell'intervento avente codice TE010A/10, da Euro 750.000,00 ad Euro 280.000,00, accertando risorse disponibili per Euro 470.000,00;
- Comunicazione della avvenuta conclusione dell'intervento avente codice PE005A/10, per il quale risultano economie accertate per complessivi Euro 34.337,84;
- Proposta di n. 2 nuovi interventi a valere sulle risorse derivanti dalla rimodulazione precedente e sulle economie residue, per complessivi Euro 500.000,00,
- Rimodulazione in riduzione degli importi di alcuni degli interventi gestiti esternamente alla Contabilità Speciale e finanziati con le Risorse Regionali (interventi codice CH015A/10-1, CH015A/10-2 e TE014A/10) e conseguente riduzione del Cofinanziamento Regionale all'Accordo di Programma.

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo**,** sulla citata proposta di finanziamento dei predetti n. 2 nuovi interventi a valere sulle risorse derivanti dalla rimodulazione precedente e sulle economie residue, ha acquisito i seguenti pareri positivi:

- Dipartimento opere pubbliche, governo del territorio e politiche ambientali della regione Abruzzo (Funzioni Delegate dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale - D.G.R. 06.04.2017 n. 168), prot. n. 166181/18 del 11/06/2018;
- Dipartimento nazionale di Protezione Civile, prot. n. 36482 del 20/06/2018.

RILEVATO che, all'esito di quanto sopra esposto, nell'Accordo di programma residuano economie di importo pari ad Euro 4.337,84;

TENUTO CONTO che i predetti interventi rimodulati in riduzione degli importi, aventi codice CH015A/10-1, CH015A/10-2 e TE014A/10, sono finanziati con risorse regionali, la Regione Abruzzo nella citata riunione del Comitato ha proposto la riduzione complessiva del Cofinanziamento Regionale all'Accordo di Programma, nella misura pari complessivamente ad Euro 955.438,12, a valere sulle risorse "FAS, DIFESA DELLA COSTA", indicate nella tabella prospettica del secondo atto integrativo all'Accordo di Programma del 4 dicembre 2013, che pertanto risultano complessivamente ridotte da Euro 8.000.000,00 ad Euro 7.044.561,88;

CONSIDERATO che il Comitato, nella citata riunione, stante le motivazioni tecniche fornite da Regione Abruzzo a supporto di tutte le proposte di rimodulazione di cui sopra, ha preso atto delle rimodulazioni degli interventi avanzata dalla Regione Abruzzo, nonché della riduzione complessiva del Cofinanziamento Regionale all'Accordo di Programma, nella misura pari ad Euro 955.438,12, a valere sulle risorse "FAS, DIFESA DELLA COSTA";

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, ha reso disponibili Euro 3.052.935,00 di fondi propri sui capitoli di bilancio di propria gestione in conti residui, per il finanziamento degli interventi ricompresi nell'Area del cratere, nella regione Abruzzo, interessato dagli eventi sismici del 2016;

TENUTO CONTO che, nel corso del 2018, questa Amministrazione ha provveduto ad indicare nel testo dell'Atto Integrativo, i residui di lettera F presenti sul capitolo 8551 PG 01 al momento della stipula;

CONSIDERATO che dall'entrata in vigore del nuovo concetto di impegno e dell'esigibilità delle risorse, è possibile procedere all'impegno e contestuale pagamento delle somme disponibili sul predetto capitolo di bilancio in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATO che nella riunione del Comitato del 12/07/2018 i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma, su segnalazione della regione Abruzzo, hanno proposto a finanziamento a valere sulle risorse rese disponibili, n. 5 interventi ricadenti nell'area del cratere del sisma, per un importo complessivamente pari ad Euro 3.052.935,00;

CONSIDERATO che sulla citata proposta di finanziamento degli interventi a valere sulle risorse rese ora disponibili, pari complessivamente ad Euro 3.052.935,00, la Regione Abruzzo ha acquisito i seguenti pareri positivi:

- Dipartimento opere pubbliche, governo del territorio e politiche ambientali della regione Abruzzo (Funzioni Delegate dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale - D.G.R. 06.04.2017 n. 168), Prot. n. 171509/18 del 14/06/2018;
- Dipartimento nazionale di Protezione Civile, Prot. n. 36482 del 20/06/2018.

CONSIDERATO che nel citato sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" del Piano operativo "Ambiente", FSC 2014-2020 (di cui alle Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016) è prevista la Linea di azione 1.1.1 denominata "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", che a sua volta si articola, in merito alla ripartizione finanziaria, in "Regioni del Centro-Nord" e "Regioni del Mezzogiorno".

CONSIDERATO che la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque - STA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 22009/STA del 16/10/2017 ha comunicato alla Regione Abruzzo che risultano posti a finanziamento n. 21 interventi per un importo complessivo pari ad € 19.717.044,03;

CONSIDERATO che gli elenchi definitivi sono stati sottoposti alle fasi istruttorie delineate dal DPCM del 28 maggio 2015 afferente l'individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", ed ovvero al parere preventivo di ammissibilità delle competenti Autorità di

bacino distrettuali, alle successive procedure di accertamento documentale e appaltistico (tra l'altro, volte a verificare una cantierabilità non superiore ai 12 mesi), condotte rispettivamente dal Ministero e dalla precedente cessata Struttura di missione, nonché all'accertamento relativo alle opere accessorie condotto da ISPRA;

CONSIDERATO che le procedure per il trasferimento di tali risorse pari ad Euro 19.717.044,03 sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nelle citate Delibere CIPE n. 25/2016, n. 55/2016 e n. 26/2018 nonché nella Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno;

CONSIDERATO pertanto che, fatto riferimento al quadro finanziario dell'Accordo, nella riunione del Comitato, tenutasi in data 12 luglio 2018, i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma, hanno preso atto:

- della proposta di riduzione, pari ad Euro 955.438,12, del Cofinanziamento Regionale all'Accordo di Programma, che passa da Euro 10.000.000,00 ad Euro 9.046.735,43;
- della proposta di integrazione del finanziamento Ministeriale all'Accordo di Programma, pari ad Euro 3.052.935,00 sul capitolo 8551 PG 01;
- della proposta ulteriore di integrazione del finanziamento dell'Accordo di Programma, pari ad Euro 19.717.044,03 a valere su risorse FSC 2014/2020;

CONSIDERATO che nella medesima riunione del Comitato, i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma hanno altresì preso atto che il quadro finanziario complessivo dell'Accordo di Programma risulta ora riaggiornato ad Euro 63.466.714,46 di cui Euro 54.419.979,03 da parte del MATTM (compresi Euro 19.717.044,03 di risorse FSC 2014/2020) ed Euro 9.046.735,43 da parte della Regione Abruzzo, per la realizzazione di complessivi n. 51 interventi;

VISTO il terzo Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 16 settembre 2010, sottoscritto in data 27 dicembre 2018 dal Presidente della Regione Abruzzo e dal Ministro;

CONSIDERATO che l'unito terzo atto integrativo sottoscritto in data 27 dicembre 2018 all'Accordo di Programma del 25 novembre 2010 identifica gli interventi da attuare, nonché quantifica le risorse finanziarie in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pari a Euro 3.052.935,00;

INDIVIDUATO nel capitolo n. 8551 PG 01 denominato "Spese per interventi di sistemazione del suolo e per l'apprestamento dei materiali ed alle necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità" il capitolo ove far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

VERIFICATA la necessaria capienza sul predetto Capitolo di Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2019 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il DPCM in data 14 febbraio 2019 concernente il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, di cui all'articolo 5 del DPCM n. 142/2014, alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili e registrato dalla Corte dei Conti in data 19 marzo 2019, Reg. n. 1, Fog. 452;

VISTA la Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2019 emanata con proprio Decreto del 25 febbraio 2019, n. 43;

VISTA la Direttiva di II livello della Direzione Generale, prot.n. 0000121 del 3 maggio 2019 con la quale risulta necessario garantire le attività di ordinaria amministrazione;

RITENUTO di procedere all'approvazione, con apposito decreto direttoriale, del suindicato terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma del 16 settembre 2010;

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa è approvato l'unito terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto in data 27 dicembre 2018, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Abruzzo, per le motivazioni specificatamente descritte nelle premesse dell'Atto integrativo stesso.

Art.2

1. Per le finalità di cui alle premesse, è autorizzato l'impegno di Euro 3.052.935,00, per 5 interventi ricadenti nell'area del cratere del sisma, a favore del Presidente della Regione Abruzzo, in qualità di Commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10 comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 sulla contabilità speciale commissariale capitolo 5631.
2. La predetta somma di cui al comma 1, graverà sul Capitolo 8551 PG 01 "*Spese per interventi di sistemazione del suolo e per l'apprestamento dei materiali ed alle necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità*" - EPR 2019 - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il corrente esercizio finanziario.

Art. 3

I trasferimenti delle risorse finanziarie e i pagamenti degli "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" del Piano operativo "Ambiente", FSC 2014-2020 (di cui alle Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016), avverranno in conformità con quanto previsto al punto 2, lettera h della Delibera CIPE n. 25/2016 e al punto D.2 e D.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione territoriale e il mezzogiorno e ss.mm.ii. secondo le procedure di rendicontazione delle spese definite nell'ambito del Si.Ge.Co del PO Ambiente FSC 2014-2020

Art.4

Le risorse di cui art. 2 saranno esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2019.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i prescritti controlli.

Il Direttore Generale
Maddalena Mattei Gentili
(*F.to digitalmente ai sensi del C.A.D.*)
MATTEI GENTILI MADDALENA
MINISTERO DELL□AMBIENTE/97047140583
DIRIGENTE
19.07.2019 10:05:26 CEST

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

e

Regione Abruzzo

3° ATTO INTEGRATIVO

ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

PREMESSE

VISTO l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

VISTO in particolare l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO, in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede che l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite accordo di programma tra la regione interessata e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio e del mare (Ministero) e la Regione Abruzzo, sottoscritto il 16 settembre 2010 finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 16 settembre 2010, sottoscritto in data 6 febbraio 2013, ed il relativo decreto approvativo in data 14 febbraio 2013;

VISTO il 2° Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 16 settembre 2010, sottoscritto in data 4 dicembre 2013, ed il relativo decreto approvativo in data 4 dicembre 2013;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante il "Codice della protezione civile" ed, in particolare, l'art. 2, comma 5, e l'art. 8, comma 2;
VISTO il verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo (di seguito "Comitato") del 12 luglio 2018;

CONSIDERATO che nella riunione del Comitato la Regione ha avanzato una proposta di rimodulazione degli interventi finanziati con risorse statali e regionali nell'ambito dell'Accordo, consistente in:

- Scomposizione in n. 2 lotti di n. 2 interventi dell'Accordo di Programma (TE019A/10 e CH015A/10);
- Rimodulazione del quadro finanziario di progetto dell'intervento, sito nel comune di Civitella del Tronto (TE), avente codice TE010A/10;
- Proposta di nuovi interventi a valere sulle risorse derivanti dalla rimodulazione precedente e sulle economie residue degli interventi chiusi contabilmente;
- Rimodulazione degli interventi gestiti esternamente alla Contabilità Speciale e finanziati con le Risorse Regionali e riduzione del Cofinanziamento Regionale all'Accordo di Programma (CH015A/10-1, CH015A/10-2 e TE014A/10).

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo nella riunione del suddetto Comitato ha chiesto la scomposizione in 2 lotti e la conseguente ridenominazione dell'intervento cod. TE019A/10 – Ripristino difese spondali del Fiume Vomano con opere idrauliche e/o ricarichi arginali, lavori di riapertura sezione di deflusso con eliminazione dei sovralluvionamenti in alveo. – Importo € 3.600.000,00, come di seguito indicato:

- Cod. TE019A/10-1 – Ripristino difese spondali del Fiume Vomano con opere idrauliche e/o ricarichi arginali, lavori di riapertura sezione di deflusso con eliminazione dei sovralluvionamenti in alveo. - LOTTO 1, in comuni di Castelnuovo Vomano, Ceilino, Attanasio, Notaresco, Morro d'oro, Atri, Pineto e Roseto degli Abruzzi (TE) - Importo € 1.300.000,00;
- Cod. TE019A/10-2 – Ripristino difese spondali del Fiume Vomano con opere idrauliche e/o ricarichi arginali, lavori di riapertura sezione di deflusso con eliminazione dei sovralluvionamenti in alveo. - LOTTO 2, in comuni di Castelnuovo Vomano, Ceilino, Attanasio, Notaresco, Morro d'oro, Atri, Pineto e Roseto degli Abruzzi (TE) - Importo € 2.300.000,00;

CONSIDERATO, altresì, che la Regione Abruzzo nella riunione del suddetto Comitato ha chiesto la scomposizione in 2 lotti e la conseguente ridenominazione dell'intervento cod. CH015A/10 – Difesa della costa – Importo 2.000.000,00, come di seguito indicato:

- Cod. CH015A/10-1 – Difesa della costa Intervento 3 (siti A, B), in comune di Francavilla al Mare (CH) – Importo 1.227.119,00;
- Cod. CH015A/10-2 – Difesa della costa Intervento 3 (sito C), in comune di Francavilla al Mare (CH) – Importo 772.881,00;

CONSIDERATO che nella medesima riunione del Comitato la Regione Abruzzo ha avanzato una proposta di rimodulazione del quadro economico di progetto dell'intervento sito nel comune di Civitella del Tronto (TE) ed avente codice TE010A/10, da Euro 750.000,00 ad Euro 280.000,00, accertando risorse disponibili per Euro 470.000,00;

CONSIDERATO che, nella stessa riunione del Comitato, la Regione ha riferito che risulta concluso e rendicontato amministrativamente l'intervento avente codice PE005A/10, per il quale risultano economie accertate per complessivi Euro 34.337,84;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo ha segnalato la necessità di realizzare n. 2 interventi per la mitigazione di situazioni di rischio idrogeologico molto elevato, proponendo di utilizzare una

parte delle risorse rese disponibili dalle rimodulazioni e dalle economie di cui ai precedenti capoversi, pari ad Euro 500.000,00, come di seguito descritti:

- Cod. 13IR927/G1 – Intervento di consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio comunale Lotto II - Determina DC21/39 del 16.02.2015, in comune di Canzano (TE) - Importo Euro 300.000,00;
- Cod. 13IR913/G1 – Lavori di messa in sicurezza e di contrasto al dissesto idrogeologico loc.tà Macchie Gessopalena, in comune di Gessopalena (CH) - Importo Euro 200.000,00;

ACQUISITI da parte della la Regione Abruzzo**,** sulla citata proposta di finanziamento dei predetti interventi cod. 13IR927/G1 e cod. 13IR913/G1, i seguenti pareri positivi:

- Dipartimento opere pubbliche, governo del territorio e politiche ambientali della regione Abruzzo (Funzioni Delegate dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale - D.G.R. 06.04.2017 n. 168), prot. n. 166181/18 del 11/06/2018;
- Dipartimento nazionale di Protezione Civile, prot. n. 36482 del 20/06/2018.

RILEVATO che, all'esito di quanto sopra esposto, nell'Accordo di programma residuano economie di importo pari ad Euro 4.337,84;

CONSIDERATO, altresì, che la Regione Abruzzo nella riunione del suddetto Comitato ha chiesto, oltre alla scomposizione in 2 lotti e la conseguente ridenominazione dell'intervento cod. CH015A/10 – Difesa della costa – Importo 2.000.000,00, anche la successiva rimodulazione in riduzione degli importi dei lotti attivati, come di seguito indicato:

- Cod. CH015A/10-1 – Difesa della costa Intervento 3 (siti A, B), in comune di Francavilla al Mare (CH) – Importo 1.067.589,19;
- Cod. CH015A/10-2 – Difesa della costa Intervento 3 (sito C), in comune di Francavilla al Mare (CH) – Importo 685.865,77;

CONSIDERATO che, in sede di comitato, la Regione Abruzzo ha anche chiesto la rimodulazione in riduzione dell'importo di un ulteriore intervento, avente codice TE014A/10 da Euro 3.000.000,00 ad Euro 2.291.106,92;

TENUTO CONTO che i predetti interventi rimodulati aventi codice CH015A/10-1, CH015A/10-2, TE014A/10 sono finanziati con risorse regionali, la Regione Abruzzo nella citata riunione del Comitato ha proposto la riduzione complessiva del Cofinanziamento Regionale all'Accordo di Programma, nella misura pari ad Euro 955.438,12, a valere sulle risorse "FAS, DIFESA DELLA COSTA", indicate nella tabella prospettica del secondo atto integrativo all'Accordo di Programma del 4 dicembre 2013, che pertanto risultano complessivamente ridotte da Euro 8.000.000,00 ad Euro 7.044.561,88;

CONSIDERATO che il Comitato, nella citata riunione, stante le motivazioni tecniche fornite da Regione Abruzzo a supporto di tutte le proposte di rimodulazione di cui sopra, ha preso atto delle rimodulazioni degli interventi avanzata dalla Regione Abruzzo, nonché della riduzione complessiva del Cofinanziamento Regionale all'Accordo di Programma, nella misura pari ad Euro 955.438,12, a valere sulle risorse "FAS, DIFESA DELLA COSTA", da formalizzare attraverso un successivo atto integrativo all'Accordo di Programma;

CONSIDERATO che i drammatici eventi sismici che, nel corso del 2016 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo, hanno riproposto in termini pressanti la necessità di provvedere alla messa in sicurezza dei centri abitati e delle relative vie di accesso dal pericolo derivante dall'incremento delle condizioni di dissesto idrogeologico;

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, sulla base di una verifica richiesta dal Sig. Ministro ai propri uffici nel corso del 2017, può mettere a disposizione Euro 3.052.935,00 di fondi propri disponibili, allo stato, sui capitoli di bilancio di propria gestione in conto competenza e

residui, per il finanziamento degli interventi ricompresi nell'area del "Cratere", in regione Abruzzo, interessato dagli eventi sismici del 2016;

CONSIDERATO, quindi, che nella riunione del Comitato del 12 luglio 2018 i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma, su segnalazione della Regione Abruzzo, hanno proposto a finanziamento, a valere sulle risorse rese ora disponibili, n. 5 interventi nell'area del "Cratere" per un importo complessivamente pari ad Euro 3.052.935,00;

CONSIDERATO che sulla citata proposta di finanziamento degli interventi a valere sulle risorse rese ora disponibili, pari complessivamente ad Euro 3.052.935,00, la Regione Abruzzo ha acquisito i seguenti pareri positivi:

- Dipartimento opere pubbliche, governo del territorio e politiche ambientali della regione Abruzzo (Funzioni Delegate dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale - D.G.R. 06.04.2017 n. 168), Prot. n. 171509/18 del 14/06/2018;
- Dipartimento nazionale di Protezione Civile, Prot. n. 36482 del 20/06/2018.

CONSIDERATO che nella riunione del Comitato, sopra richiamata, i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma hanno preso atto della proposta di integrazione del finanziamento statale con le risorse sopra descritte, pari ad Euro 3.052.935,00, nonché del relativo programma di interventi proposto dalla Regione Abruzzo, e ne hanno rimandato la formalizzazione ad un successivo atto integrativo all'Accordo di Programma;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge, 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) recante le disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente", individuando, tra l'altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;

VISTA la successiva delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 di approvazione del Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" in capo alle competenze della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la Circolare n. 1 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della citata delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla governance, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse, nonché alle disposizioni finanziarie;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, che aggiorna il quadro finanziario e programmatorio complessivo individuato dalla delibera n. 25 del 2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

CONSIDERATO che nell'ambito del predetto sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" è prevista la Linea di azione 1.1.1 denominata "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", che a sua volta si articola, in merito alla ripartizione finanziaria, in "Regioni del Centro-Nord" e "Regioni del Mezzogiorno".

CONSIDERATO che la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, di seguito Struttura di missione, istituita con il D.P.C.M. del 27 maggio 2014, ha svolto l'attività istruttoria in ossequio all'art. 7, comma 9. del D.L. 133/2014, e cessata con Decreto Legge n. 86 del 12 luglio 2018, art. 2 comma 3;

CONSIDERATO che in riferimento al "Piano di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera - Mezzogiorno", che ricomprende anche la regione Abruzzo, si sono svolti con le Regioni interessate e la cessata Struttura di Missione, istituita con il D.P.C.M. del 27 maggio

2014, degli incontri di confronto tecnico e di approfondimento preistruttorio, al fine di condividere gli elenchi definitivi degli interventi, coerenti con le graduatorie alle varie date presenti in ReNDiS, nonché in relazione a specifiche necessità successivamente manifestate dalle Regioni;

CONSIDERATO che gli elenchi definitivi sono stati sottoposti alle fasi istruttorie delineate dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015 relativo alla "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", ed ovvero al parere preventivo di ammissibilità delle competenti Autorità di bacino distrettuali, alle successive procedure di accertamento documentale e appaltistico (tra l'altro, volte a verificare una cantierabilità non superiore ai 12 mesi), condotte rispettivamente dal Ministero e dalla cessata Struttura di Missione in ossequio alla disposizione di cui all'art. 7, comma 9, del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché all'accertamento relativo alle opere accessorie condotto da ISPRA;

CONSIDERATO che, in alcuni casi, gli accertamenti istruttori sono risultati positivi con prescrizioni, ed in tali casi si prevede sia data in seguito ottemperanza a cura del relativo soggetto attuatore;

CONSIDERATO che gli accertamenti condotti da ISPRA sulle opere accessorie hanno evidenziato, in alcuni casi, delle criticità a cui si prevede sia data soluzione dal soggetto attuatore nelle fasi propedeutiche all'appalto;

CONSIDERATO che laddove, in sede di appalto, l'importo delle opere accessorie superi il 10%, ai sensi del punto 4.1.1 del citato D.P.C.M. del 28 maggio 2015, la Regione Abruzzo nel corso del Comitato del 12 luglio 2018 ha rilasciato dichiarazione che attesta che il costo eccedente tale 10% non sarà a carico del finanziamento statale;

CONSIDERATO che, in esito alle fasi istruttorie relative al Piano Operativo Ambiente, la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 22009 del 16/10/2017 ha comunicato alla Regione Abruzzo che risultano posti a finanziamento n. 21 interventi, attribuendo l'importo complessivo pari ad Euro 19.717.044,03.

ATTESO che la predetta somma complessiva, pari ad Euro 19.717.044,03, non copre il fabbisogno finanziario stimato per i citati interventi, pari ad Euro 19.719.217,58, e che la Regione Abruzzo ha proposto di integrare la somma di Euro 2.173,55, a valere su risorse proprie del bilancio regionale, per cofinanziare il Piano Operativo FSC 2014/2020 – "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" – Mezzogiorno.

CONSIDERATO che, con la citata nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 22009 del 16/10/2017, si è avviata un'interlocuzione con la Regione Abruzzo, al fine di condividere la governance e le modalità operative per l'attuazione degli interventi programmati, anche in coerenza con le disposizioni delle già citate Delibere CIPE e della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, individuando per l'attuazione dei citati interventi il presente Accordo di Programma tra MATTM e Regione Abruzzo finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Abruzzo il 16 settembre 2010;

CONSIDERATO che nella riunione del Comitato del 12 luglio 2018 il Dipartimento nazionale di Protezione civile ha preso atto che si sono svolti con le Regioni interessate e la cessata Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico degli incontri di confronto tecnico e di approfondimento preistruttorio, al fine di condividere gli elenchi definitivi degli interventi, coerenti con le graduatorie alle varie date presenti in ReNDiS, nonché in relazione a specifiche necessità successivamente manifestate dalle Regioni, e che su tali interventi selezionati sono state svolte le fasi istruttorie delineate dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015 relativo alla "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio

idrogeologico" e pertanto, per quanto di specifica competenza, ha espresso il proprio nullaosta alla proposta stessa;

CONSIDERATO che le procedure per il trasferimento di tali risorse, pari ad Euro 19.717.044,03, sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nelle citate delibere CIPE n. 25/2016, n. 55/2016 e n. 26/2018, nonché nella circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno;

CONSIDERATO che nella riunione del Comitato, sopra richiamata, i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma hanno preso atto della proposta di integrazione del finanziamento, statale e regionale, con le risorse sopra descritte, pari a complessivi Euro 19.719.217,58 e del relativo programma di interventi, e ne rimandano la formalizzazione ad un successivo atto integrativo all'Accordo di Programma;

RIQUANTIFICATE pertanto in complessivi Euro 54.419.979,03 le risorse statali, e in Euro 9.046.735,43 le risorse regionali da attribuire al programma relativo alla Regione Abruzzo per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA la necessità di provvedere con terzo Atto integrativo ad operare al programma degli interventi di cui all'Accordo di Programma del 16 settembre 2010 e successivi Atti integrativi rispettivamente del 6 febbraio 2013 e 4 dicembre 2013, le modifiche e le integrazioni concordate dai soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma nel corso della citata riunione del Comitato;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e l**a Regione Abruzzo (di seguito denominate *Parti*)**

si conviene e si stipula il presente

TERZO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 16 SETTEMBRE 2010

Articolo 1

(*Premesse*)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto in data 16 settembre 2010, come integrato e modificato con i successivi Atti integrativi rispettivamente del 6 febbraio 2013 e 4 dicembre 2013, e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

Il presente terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma del 16 settembre 2010 (nel seguito denominato "terzo Atto integrativo") è finalizzato alla rimodulazione della copertura finanziaria ed alla programmazione di nuovi interventi previsti nel territorio della Regione Abruzzo, secondo quanto riportato in premessa e negli atti di riferimento in essa citati.

Articolo 3

(Programma degli interventi)

1. Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della regione Abruzzo vengono programmati così come definito nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente terzo Atto integrativo.
2. Il relativo finanziamento, volto a coprire il costo complessivo degli interventi elencati nella sezione attuativa, è rimodulato in Euro 63.466.714,46.
3. Gli interventi di cui al comma 1 sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana ed alla sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale attraverso la riduzione del rischio idrogeologico, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, che saranno eseguiti con le modalità di cui all'articolo 5 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 16 settembre 2010.

Articolo 4

(Copertura finanziaria degli interventi)

La copertura finanziaria rideterminata degli interventi di cui all'art. 3 ed inseriti nell'Allegato 1, pari a complessivi Euro 63.466.714,46, è analiticamente descritta nella successiva Tabella 1 che sostituisce le analoghe tabelle riportate nei precedenti atti di cui all'art. 1.

Tabella 1

	FONTI	**RISORSE**
MATTM	Difesa dal rischio di frane – Cap. 8551 - 01 e. f. 2009 Cap. 8631 - 01 e.f. 2009 Cap. 8531 - 03 e.f. 2010	9.750.000,00
	Difesa dal rischio idraulico– Cap. 8531 - 03 e.f. 2013 Cap. 8531 - 03 e.f. 2010 Cap. 8582 - 01 e.f. 2009 Cap. 8531 - 03 e.f. 2010	21.900.000,00
	Cap. 8551 - 01 residui di lettera F 2017	3.052.935,00
	Piano Operativo FSC 2014/2020 – "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" – Mezzogiorno.	19.717.044,03
	TOTALE RISORSE MATTM	**54.419.979,03**
REGIONE ABRUZZO	FAS: difesa dal rischio di frane	2.000.000,00
	FAS: difesa della costa	7.044.561,88
	Capitolo Regionale 152108/S per Cofinanziamento Piano Operativo FSC 2014/2020 – "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" – Mezzogiorno.	2.173,55
	TOTALE RISORSE REGIONE	**9.046.735,43**
TOTALE COPERTURA FINANZIARIA		**63.466.714,46**

Le procedure per il trasferimento delle risorse di cui al Piano Operativo FSC 2014/2020 – "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" – Mezzogiorno (Delibere CIPE n. 25/2016, n. 55/2016 e n. 26/2018) sono disciplinate da quanto, al riguardo, riportato nelle citate delibere CIPE, nonché nella Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno.

Articolo 5

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente terzo Atto integrativo, comprendente l'Allegato 1, l'Accordo di Programma sottoscritto in data 16 settembre 2010 ed i successivi Atti integrativi rispettivamente del 6 febbraio 2013 e 4 dicembre 2013 come parti integranti e sostanziali dello stesso, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.

2. Il presente terzo Atto Integrativo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti.

3. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente terzo Atto Integrativo, si fa riferimento a quanto riportato nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 16 settembre 2010.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Il Ministro

(firmato in modalità digitale)

Per la Regione Abruzzo

Il Presidente Vicario

(firmato in modalità digitale)

Allegato 1

3° ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E REGIONE ABRUZZO
PROGRAMMA INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

INTERVENTI FINANZIATI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Interventi chiusi contabilmente

CODICE	PROV.	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO A CONSUNTIVO
PE005A/10	PE	Caramanico Terme	F.me Orta, Pisciarello, Fontegrande, Case Mancini	Movimenti gravitativi del versante in Dx idrografica del F.me Orta - Intervento di risanamento del dissesto idrogeologico del centro abitato di Caramanico Terme - (1° stralcio funzionale)	965.662,16
				Totale interventi n. 1	**965.662,16**

INTERVENTI FINANZIATI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Interventi non chiusi contabilmente

CODICE	PROV.	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO
AQ002A/10	AQ	Aielli	Abitato di Aielli	Consolidamento dei versanti rocciosi-Consolidamento zona via vallone	1.000.000,00
PE007A/10	PE	Sant'Eufemia a Maiella	Roccacaramanico, San Giacomo	Completamento intervento di consolidamento e risanamento idrogeologico Roccacaramanico; intervento di consolidamento e risanamento idrogeologico fraz. San Giacomo	1.000.000,00
AQ003A/10	AQ	Roccacasale	Centro Storico	Sistemazione versanti del centro storico di Roccacasale	1.000.000,00
TE009A/10	TE	Castelli	Castelli capoluogo (Centro Storico)	Consolidamento versante Ovest centro storico di Castelli	1.000.000,00
CH020A/10	CH	Francavilla al Mare e Ortona	In agro dei comuni interessati, in prossimità della confluenza con corsi d'acqua	Realizzazione di una cassa di espansione sul fiume Foro in prossimità della confluenza con il Torrente Dendalo	5.000.000,00
TE010A/10	TE	Civitella del Tronto	Villa Carosi	Parziale azione di messa in sicurezza del movimento franoso e riduzione del rischio idrogeologico a ridosso dell'abitato di Villa Carosi, per l'aggravio e l'espansione della condizione di rischio del versante in frana e successivo scioglimento contrattuale	280.000,00
AQ017A/10	AQ	L'Aquila	Torrente Raio - Località Pile - Zona industriale	Opere per la sicurezza idraulica e la riqualificazione ambientale del Torrente Raio e del Fiume Aterno da L'Aquila a Molina Aterno	3.800.000,00
AQ004A/10	AQ	Raiano	Via per Vittorito	Messa in sicurezza e consolidamento abitato Via per Vittorito.	1.000.000,00
PE006A/10	PE	San Valentino in Abruzzo Citeriore	Cerrone Solcano	Consolidamento movimento franoso	1.000.000,00
CH011A/10	CH	Treglio	Centro Storico	Consolidamento corona di frana	1.000.000,00
CH012A/10	CH	Vasto	Loggia Ambligh	Consolidamento costone orientale zona P.zza Marconi - Loggia Ambligh	1.000.000,00
AQ016A/10	AQ	Carsoli	Valle Mura	Realizzazione di una vasca di espansione sul Torrente Valle Mura e difese spondali	5.000.000,00
TE019A/10-1	TE	Castelnuovo Vomano, Cellino Attanasio,Notaresco, Morro d'Oro, Atri, Pineto e Roseto degli Abruzzi	In agro dei comuni interessati	Ripristino difese spondali del Fiume Vomano con opere idrauliche e/o ricarichi arginali, lavori di riapertura sezione di deflusso con eliminazione dei sovralluvionamenti in alveo. - LOTTO 1	1.300.000,00
TE019A/10-2	TE	Castelnuovo Vomano, Cellino Attanasio,Notaresco, Morro d'Oro, Atri, Pineto e Roseto degli Abruzzi	In agro dei comuni interessati	Ripristino difese spondali del Fiume Vomano con opere idrauliche e/o ricarichi arginali, lavori di riapertura sezione di deflusso con eliminazione dei sovralluvionamenti in alveo. - LOTTO 2	2.300.000,00
PE018A/10	PE	Pescara	Zona industriale	Opere idrauliche finalizzate al risanamento idrogeologico - Bacino idr.: Aterno-Pescara. Fiume Pescara prima del tratto di foce canalizzato, a monte del ponte ferroviario	3.600.000,00
PE021A/10	PE	Pescara	Fiume Pescara	Interventi di chiusura dei varchi in sponda destra del fiume Pescara attraverso un sistema di difesa idraulica	900.000,00
13IR243/G1	TE	Torricella Sicura	Fraz. Borgonovo	Progetto di risanamento dissesto idrogeologico Fraz. Borgonovo_Torricella Sicura_TE	1.300.735,00
13IR790/G1	TE	Montorio al Vomano	Via Settembrini	Lavori di mitigazione del rischio idrogeologicoe mitigazione del rischio in Via Settembrini	167.000,00
13IR794/G1	TE	Montorio al Vomano	Leognano SUD	Intervento di consolidamento Leognano SUD	485.200,00
13IR827/G1	TE	Isola del Gran Sasso	frazione San Massimo	Opere di mitigazione rischio idrogeologico frazione San Massimo comune Isola del Gran Sasso	600.000,00
13IR775/G1	TE	Isola del Gran Sasso	strada Isola Del Gran Sasso - Fano A Corno	Sistemazione frana su tratto di strada Isola Del Gran Sasso - Fano A Corno	500.000,00
13IR913/G1	CH	Gessopalena	Macchie	Lavori di messa in sicurezza e di contrasto al dissesto idrogeologico loc.tà Macchie Gessopalena	200.000,00
13IR927/G1	TE	Canzano	Capoluogo comunale - Circonvallazione Via del Moro e Via Cairoli	Intervento di consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio comunale Lotto II - Determina DC21/39 del 16.02.2015.	300.000,00
				Economie disponibili, derivanti dalle rimodulazioni operate sul programma degli interventi	4.337,84

Totale interventi n. 23	33.737.272,84

TOTALE FINANZIAMENTO MATTM n. 24	34.702.935,00

INTERVENTI COFINANZIATI DALLA REGIONE ABRUZZO
Interventi non chiusi contabilmente

CODICE	PROV.	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO
AQ001A/10	AQ	Corfinio	Costa della Fonte	Consolidamento e Risanamento Idrogeologico	1.000.000,00
TE008A/10	TE	Isola del Gran Sasso	Capoluogo (Colle Fortezza abitato di Borgo Pagliara Vecchia) e fraz. Ceriseto	Mitigazione del Rischio Idrogeologico	1.000.000,00
CH015A/10-1	CH	Francavilla al Mare	Centro e zona Sud foro	Difesa della costa Intervento 3 (siti A, B)	1.067.589,19
CH015A/10-2	CH	Francavilla al Mare	Centro e zona Sud foro	Difesa della costa Intervento 3 (sito C)	685.865,77
TE013A/10	TE	Martinsicuro	Centro	Difesa della costa	3.000.000,00
TE014A/10	TE	Roseto degli Abruzzi	Nord e Centro	Difesa della costa	2.291.106,92
		Economie disponibili, derivanti dalle rimodulazioni operate sul programma degli interventi			0,00

TOTALE FINANZIAMENTO REGIONALE n. 6	9.044.561,88

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - OT 5 (RA 5.1)
Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"
Asse 1 - OS 1.1 - Settore Rischio idrogeologico - Mezzogiorno
Linea di Azione 1.1.1 - Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera

CODICE	PROV.	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	RISORSE FSC	FINANZIAMENTO REGIONALE
13IR027/G1	CH	CASACANDITELLA	Via Madonna del Capoluogo comunale	Casacanditella (CH) - Lavori di consolidamento area urbana in Via Madonna del Capoluogo comunale.	1.100.000,00	1.100.000,00	-
13IR028/G1	CH	CASALINCONTRADA	Via Dante Alighieri	Casalincontrada (CH)-Lavori di consolidamento in Via Dante Alighieri.	1.100.000,00	1.100.000,00	-
13IR030/G1	CH	CASTIGLIONE MESSER MARINO	Centro abitato	Castiglione M. Marino (CH)-Lavori di sistemazione geotecnica delle aree in frana nel centro abitato	1.500.000,00	1.500.000,00	-
13IR137/G1	CH	VASTO	Piazza Marconi - Loggia Amblingh	Completamento consolidamento del costone orientale zona Piazza Marconi - Loggia Amblingh	800.000,00	800.000,00	-
13IR161/G1	PE	LETTOMANOPPELLO	Centro abitato	Consolidamento centro abitato Lettomanoppello (PE)	1.750.000,00	1.750.000,00	-
13IR227/G1	CH	ROCCAMONTEPIANO	Reginaldo	CH245 - Consolidamento e monitoraggio dell'abitato in località Reginaldo	865.000,00	865.000,00	-
13IR278/G1	TE	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	SP ingresso Paese	SEGNALAZIONE DISSESTO SP ingresso Paese, COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE)	1.200.000,00	1.200.000,00	-
13IR421/G1	CH	CASTELGUIDONE	Settore settentrionale del centro abitato	Consolidamento Centro Storico settore settentrionale del centro abitato di Castelguidone (CH)	790.000,00	790.000,00	-
13IR433/G1	CH	MONTENERODOMO	Centro – V.le Petrarca	CH178 Montenerodomo Capoluogo comunale Centro – V.le Petrarca	600.000,00	600.000,00	-
13IR457/G1	CH	CHIETI	Piazza Monsignor Venturi e Via Modesto della Porta	Consolidamento Piazza Monsignor Venturi e Via Modesto della Porta -II e I Lotto - Chieti (CH)	830.000,00	830.000,00	-
13IR463/G1	CH	CIVITELLA MESSER RAIMONDO	Via Giustina e Villa Comunale	Consolidamento Via Giustina e Villa Comunale	345.763,79	345.763,79	-
13IR473/G1	CH	CHIETI	Santa Maria Calvona e Fosso Canino	Consolidamento Località Santa Maria Calvona e Fosso Canino - Comune di Chieti (CH)	350.000,00	350.000,00	-
13IR489/G1	PE	ROCCAMORICE	Strada Prov.le Roccamorice-San Valentino	Consolidamento Strada Prov.le Roccamorice-San Valentino	100.000,00	100.000,00	-
13IR669/G1	CH	VACRI	Centro abitato di Vacri e loc. Acquaviva	Lavori di consolidamento e risanamento idrogeologico del centro abitato di Vacri e loc. Acquaviva	1.200.000,00	1.200.000,00	-
13IR687/G1	CH	ROSELLO	Centro Abitato	Lavori di consolidamento Centro Abitato	1.593.453,79	1.593.453,79	-
13IR694/G1	TE	BELLANTE	Circonvallazione Via dei Martiri	Intervento di consolidamento nel territorio comunale. Lotto2 Circonvallazione Via dei Martiri	1.500.000,00	1.500.000,00	-
13IR737/G1	CH	RIPA TEATINA	Via Inforzi	Lavori di consolidamento idrogeologico Via Inforzi_IV Tratto_III Lotto funzionale	1.100.000,00	1.100.000,00	-
13IR747/G1	AQ	TRASACCO	Territorio comunale	Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio comunale di Trasacco_Lotto 1	1.000.000,00	1.000.000,00	-
13IR779/G1	CH	PAGLIETA	Via del Sangro e Via S. Canziano	Consolidamento del capoluogo comunale Via del Sangro e Via S. Canziano.	345.000,00	345.000,00	-

13IR811/G1	AQ	PREZZA	Centro abitato del comune di Prezza e nella Frazione Campo di Fano	Lavori di consolidamento del centro abitato del comune di Prezza e nella Frazione Campo di Fano	1.550.000,00	1.550.000,00	-
13IR892/G1	TE	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	Torretta di Isola	Intervento per la riduzione del rischio idrogeologico sul fiume Mavone in località Torretta di Isola	100.000,00	97.826,45	2.173,55
				TOTALE FINANZIAMENTO FSC n. 21	**19.719.217,58**	**19.717.044,03**	**2.173,55**
				TOTALE INTERVENTI ACCORDO DI PROGRAMMA n. 51		**63.466.714,46**	